

SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00039228
ESC - Ente schedatore	S67
ECP - Ente competente	S67
RV - RELAZIONI	
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	cornice di pala d'altare
OGTV - Identificazione	opera isolata
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	AT
PVCC - Comune	Villanova d'Asti
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	OR
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVII
DTZS - Frazione di secolo	fine
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1690
DTSF - A	1699
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega piemontese
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	legno/ intaglio/ scultura/ pittura
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	400

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di conservazione

discreto

DA - DATI ANALITICI

DES - DESCRIZIONE

DESO - Indicazioni sull'oggetto

Cornice lignea formata da due strisce laterali intagliate con angeli telamoni, cascate di frutta, angeli reggicero. Una parte superiore, cossiddetta alla certosina, è costituita da due volute sulle quali poggiano due vasi contenenti frutta e foglie ed una zona centrale recante lo stemma. Esso è diviso in quattro parti separate a metà da due strisce decorate con tre gigli di Firenze (a sinistra) e tre croci (a dstra). In alto, a sinistra, ed in basso, a destra, è un'aquila. La parte inferiore della cornice è formata da una barra intagliata a motivi vegetali.

DESI - Codifica Iconclass

NR (recupero pregresso)

DESS - Indicazioni sul soggetto

NR (recupero pregresso)

STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI

STMC - Classe di appartenenza

stemma

STMP - Posizione

in alto

STMD - Descrizione

Inquartato da due strisce decorate con tre gigli di Firenze (a sinistra) e tre croci (a dstra). In alto, a sinistra, ed in basso, a destra, è un'aquila.

Il vescovo Migliavacca nell'anno 1697 informa che la cappella venne eretta da Bianco Ascania (Visita pastorale, fol. 7). Alla sua committenza si deve probabilmente la cornice della tela raffigurante S. Antonio Abate e l'anno 1697 potrebbe costituire un ante quem. Le decorazioni a cascate di frutta si ritrovano nella cornice intagliata della tela raffigurante l'Annunciazione collocata nella seconda cappella sinistra della chiesa, per la quale si era proposta una datazione vicina agli ultimi anni del secolo XVII ed ai primi del secolo XVIII. Gli angeli telamoni e quelli reggicero dai movimenti panneggi, come pure la faccia decorativa a volute vegetali indurrebbero a retrodatare ulteriormente l'opera. Infatti una decorazione simile a quella della barretta a girali costituisce la cornice della tela raffigurante il Battesimo di Cristo collocata nella cappella prospiciente. L'impianto dell'altare è tipicamente seicentesco, cosiddetto alla cappuccina, come quello del transetto destro nella chiesa di S. Secondo ad Asti (N. Gabrielli, Arte e cultura ad Asti, Torino, 1976, p. 148). Un confronto con la macchina lignea dell'altare nella parrocchiale di Ferrera Cenisio (G. Gentile, Documenti per la storia della cultura figurativa in Valle di Susa, in "Valle di Susa, arte e storia", catalogo della mostra a cura di G. Romano, Torino 1977, pp. 64-65) datato al 1687, in cui compaiono gli angeli telamoni, le cascate di frutta, la struttura alla certosina. Per quanto gli intagliatori delle due opere non si possano assolutamente accostare, quest'ultima fornisce tuttavia un appiglio cronologico per datare anche il nostro alla fine del sec. XVII. Va detto che gli intagliatori dell'ancona di Ferrara appartenevano alla cultura piemontese-lombarda.

NSC - Notizie storico-critiche

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 49433

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	visita pastorale
FNTA - Autore	Migliavacca
FNTD - Data	1697

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Gabrielli N.
BIBD - Anno di edizione	1976
BIBN - V., pp., nn.	p. 148

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Romano G.
BIBD - Anno di edizione	1977
BIBN - V., pp., nn.	pp. 64-65

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	1986
CMPN - Nome	Ghibaudi C.
FUR - Funzionario responsabile	Gaglia P. L.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Caboni E.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Caboni E.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)